POLITICA PER LA QUALITA'
I.Ri.Fo.R. Regionale Toscano

L'Agenzia Formativa, rispondendo alla missione istituzionale e agli obiettivi propri dell'Istituto, quale emanazione della Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti ONLUS, come l'individuazione di metodologie e tecnologie mirate alla valorizzazione delle potenzialità residue della persona con minorazione visiva, così come nel perseguire i propri scopi formativi miranti a favorire la loro integrazione sociale e lavorativa, si impegna ad adottare il Sistema Gestione della Qualità in base alla normativa ISO 9001, previsto per le Agenzie Formative accreditate.

Più precisamente l'Istituto si prefigge di perseguire, tra le altre, le seguenti finalità:

- Supplire, in ambito regionale, a quelle carenze e limitazioni nel settore della formazione di soggetti minorati della vista che sono emerse a seguito della chiusura delle Scuole Speciali, come conseguenza dell'avvio del processo di integrazione scolastica;
- Individuare tutte le possibili strategie necessarie per sfruttare le opportunità offerte dalla legislazione vigente e dalle occasioni formative che si presentano per favorire l'occupazione di soggetti con minorazioni, sia nell'ambito di professionalità ampiamente collaudate, sia per figure di nuova individuazione;
- Delineare e definire, anche attraverso modalità e percorsi sperimentali, nuovi profili professionali capaci di valorizzare attitudini soggettive particolari, sfruttando opportuni metodi didattici e utilizzando specifiche tecnologie offerte dal mercato per superare le limitazioni legate alla minorazione visiva;
- Delineare e definire, anche attraverso modalità e percorsi sperimentali, specifiche figure specializzate e competenti in grado di operare con e per soggetti con minorazioni visive;
- Gestire corsi di formazione che tengano conto delle esigenze dell'utenza e allo stesso tempo della domanda proveniente dal mercato del lavoro;
- Progettare ed erogare corsi, anche sperimentali, per la formazione di soggetti con disabilità visiva o per coloro che operano nel settore della minorazione visiva;
- Progettare ed erogare corsi di aggiornamento o di nuova qualifica al fine di individuare nuove collocazioni lavorative, anche all'interno della stessa azienda per coloro che sono già occupati.

Tutti questi obiettivi richiedono senza dubbio, anche per la loro complessità, una costante analisi dei fabbisogni dell'utenza così come di un continuo monitoraggio delle esigenze del mondo del lavoro e di quanto offre il mercato, con particolare riferimento alle nuove tecnologie, al fine di poter procedere ad una sempre più adeguata progettazione, per meglio programmare e realizzare con efficacia ed efficienza tutte le attività formative che ne derivano, e per individuare possibili nuovi sbocchi professionali per coloro che, se pur in presenza di una qualche minorazione, desiderano svolgere attività consone alle proprie attitudini e competenze, anche sulla base delle evoluzioni ed esigenze di mercato.

A questo scopo l'I.Ri.Fo.R. Regionale Toscano, nel perseguire una sempre più crescente e costruttiva **Politica della Qualità,** si propone di sottoporre ad analisi, valutazione e verifica tutti i risultati ottenuti con particolare riferimento alla produttività delle metodologie adottate. In specifico pone attenzione alle differenze eventualmente riscontrate tra gli obiettivi perseguiti e quelli di fatto realizzati, con l'intento di eliminare possibili carenze e di individuare opportune linee di miglioramento.

Particolare attenzione in questa prospettiva sarà dedicata alle procedure, agli strumenti ed alle metodologie utilizzate per l'analisi del fabbisogno formativo, soprattutto in considerazione del fatto che i destinatari dell'offerta formativa si identificano sostanzialmente con soggetti minorati della vista, ovvero una categoria di utenza con esigenze speciali. Si tratta quindi di individuare percorsi ad hoc ed adeguati che essenzialmente tengano conto delle specificità e delle abilità dei potenziali utenti le cui caratteristiche – e conseguentemente i cui bisogni formativi – non possono essere standardizzati e soprattutto identificati con le esigenze diffuse nel mercato. Per la necessità di corsi specifici pensati ad hoc e rivolti ad utenti con esigenze speciali, l'I.Ri.Fo.R. si trova a dover ricorrere ad una docenza con specifiche competenze, conoscenze ed esperienze, specialmente per ciò che riguarda l'uso delle nuove tecnologie da parte dei minorati della vista (es. screen reader, software ingrandente, ecc.), ivi comprese le tecnologie e materiali usati per la didattica stessa. Ciò spesso rappresenta un limite alla possibilità di poter attingere con semplicità a ciò che è disponibile sul mercato, incluso i molteplici corsi di formazione in modalità on line ed in e-learning, in quanto non conforme ai requisiti di accessibilità che consentono alle tecnologie assistive di poter interpretare ed interagire con il contenuto. In un panorama tipo quello che stiamo vivendo a seguito della pandemia, tali problematiche rischiano di acutizzare le difficoltà, con un numero maggiore di persone tagliate fuori dalla formazione continua. Pertanto, per l'Agenzia diventa importante non sottovalutare questa ulteriore sfida che, se gestita adeguatamente, potrà aprire nuove prospettive nel campo della formazione delle persone con disabilità visiva.

Sulla base di quanto sopra emerso, nell'anno 2023, la Direzione focalizzerà la propria azione su tutti quegli aspetti che caratterizzano le finalità dell'Agenzia, tenendo conto delle esigenze formative raccolte grazie ai continui rapporti che l'I.Ri.Fo.R. stesso ha sul territorio regionale con le sezioni provinciali I.Ri.Fo.R., U.I.C., con gli enti pubblici e privati e con contatti diretti con le singole persone. In questo senso, le attività della Direzione per l'anno 2023 saranno finalizzate al consolidamento della struttura organizzativa. In particolare, la Direzione si impegna a promuovere la partecipazione a seminari tematici per l'aggiornamento delle competenze del proprio organico, alla formazione specifica di personale per la gestione di ausili, tecnologie assistive e adattamento di materiale didattico educativo.

La Direzione si occuperà inoltre di sensibilizzare la Regione Toscana e gli enti preposti all'emissione di bandi per la realizzazione di progetti formativi mirati alle figure professionali anche di recente approvazione. Si impegnerà altresì nell'individuazione di nuovi possibili progetti che tengano conto delle attività passate, così come delle esigenze emerse dai contatti con le sedi locali o con gli enti pubblici di vario tipo.

Inoltre, la Direzione lavora istituzionalmente per contribuire all'accrescimento delle competenze delle figure professionali in genere, affinché le necessità legate agli utenti con esigenze speciali siano considerate nel percorso formativo.

Gli obiettivi ipotizzati dovranno inoltre tenere conto anche di nuovi bandi, così come delle disposizioni della programmazione del FSE e comunque varie risorse di finanziamento, per delineare e definire gli ambiti operativi e formativi su cui impegnare l'Istituto in un'attività ed un'azione che, sempre più, verrà determinata da scelte formative e di accesso alla progettualità in costante evoluzione, non perdendo mai di vista il tipo di target al quale l'Agenzia è rivolta.

Nella gestione di tutti gli obiettivi e le attività operative, l'Agenzia formativa cercherà di coinvolgere in maniera sempre maggiore tutte le varie categorie di stakeholders, sia per la raccolta dei fabbisogni, che per la ricerca di relazioni e fonti di finanziamento.

Una nuova sfida è rappresentata in un certo qual modo dalla necessità, e quindi opportunità, di adeguarsi alle esigenze emerse nel periodo derivante dalla situazione pandemica, al fine di superare le limitazioni che si vengono a creare per la formazione in presenza. Pur nella prospettiva di un auspicabile superamento quanto prima della situazione, e quindi ad un ritorno in presenza, la Direzione cercherà di considerare l'opportunità della cosiddetta didattica a distanza, almeno in via sperimentale, applicata al target delle persone non vedenti, non facile da gestire con strumenti complessi da un punto di vista di accessibilità ed interazione.

In conclusione la Direzione, tenuto conto della mission dell'Agenzia formativa, in base all'esperienza passata e all'evoluzione di mercato, e con l'intento di mantenere e migliorare il sistema della qualità, cardine di una buona organizzazione e riuscita di corsi opportunamente progettati ed erogati, continuerà con la revisione e la messa a punto della metodologia proposta e volta a supportare tutti coloro che sono coinvolti nelle attività, al fine di registrare anche nel 2023 un miglioramento delle proprie prestazioni.

Facendo seguito a quanto detto, e viste le criticità riscontratesi per la mancanza di bandi di finanziamento, la Direzione ha come obiettivo quello di consolidare gli obiettivi definiti negli anni precedenti.

I nuovi obiettivi di miglioramento dell'Agenzia per l'anno 2023 sono invece i seguenti:

- Realizzare attività formativa, anche in collaborazione con altre agenzie, grazie al finanziamento della Fondazione cassa di Risparmio
- Realizzare un corso di formazione per Dirigenti dell'U.I.C.I. e per il personale dipendente
- Progetto GOL Garanzia Occupabilità dei Lavoratori, riqualificazione del personale finalizzata all'inserimento lavorativo
- Realizzare un'indagine di fabbisogni relativa alle difficoltà incontrate dai lavoratori con disabilità visiva sui luoghi di lavoro.

Firenze, 16/12/2022

LA DIREZIONE

Dr.ssa Barbara Leporini